MAJON DI FASCEGN

ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. **139** di data **2 novembre 2026**

O G G E T T O :

Affidamento alla ditta A.Q.A. SRL con sede a Trento (TN) in Via Kufstein n. 1, P.IVA e C.F. 02247130228 del servizio di manutenzione, controllo, revisione e collaudo dei dispositivi antincendio, delle porte tagliafuoco e delle uscite di emergenza delle sedi dell'Istituto, del Museo e del Molin de Pezol per il periodo 01 gennaio 2027 - 31 dicembre 2029

Bilancio finanziario gestionale 2026-2028
esercizio 2027 - cap. 51370/1: Euro 1.152,38
esercizio 2028 - cap. 51370/1: Euro 1.152,38
esercizio 2029 - cap. 51370/1: Euro 1.152,38

Codice CIG BD9AF46B75

IL DIRETTORE

- visto il contratto di comodato rep. N. 10571 n. prot. 2511/5-VI di data 10 maggio 1984, autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1554 di data 17 febbraio 1984, con il quale la Provincia ha concesso in comodato gratuito all'Istituto Culturale Ladino il compendio immobiliare sito in Vigo di Fassa, catastalmente contraddistinto dalla p.ed. 228/2 da adibire a sede dell'Istituto Culturale Ladino;

- verificato che sulla base dell'art. 5 del suddetto contratto l'ente comodatario assume a proprio esclusivo carico la manutenzione ordinaria del complesso immobiliare;

- visto inoltre il verbale di sopralluogo consistenza e consegna redatto dal Dirigente del servizio edilizia pubblica in data 11.04.2001, nel quale si stabiliva che "gli eventuali interventi a carico della amministrazione provinciale saranno solo quelli non riconducibili alla gestione dell'immobile", mentre "l'Istituto provvederà, a partire dalla data del presente verbale, alla vigilanza e guardiania dell'edificio, alla stipula dei contratti di utenza e assicurazioni per consentire l'utilizzo della struttura";

- visto infine il contratto di locazione, reg. contratti n. 26/2023 del 31 maggio 2023, con il quale il Signor Ghetta Italo concede in locazione all'Istituto culturale ladino la porzione di immobile sita al piano terra in Strada Jumela nr. 18 nella fraz. di Pera di Fassa oltre al Mulino ad acqua e le relative attrezzature esistenti sito, comune San Giovanni di Fassa, corrispondente alla p.ed. 30/1 P.T. 110 C.C;

- verificato che sulla base dell'art. 4 del sopracitato contratto il conduttore assume l'obbligo della manutenzione ordinaria dell'immobile che potrà essere svolta anche tramite proprio personale;

- rilevato pertanto che sulla base delle documentazioni sopra richiamate, sono di competenza dell'Istituto Culturale ladino le manutenzioni ordinarie delle sedi messe a disposizione dalla Provincia e delle due sezioni dislocate sul territorio;

- rilevato che tra le attività di manutenzione ordinaria rientra obbligatoriamente il servizio semestrale di controllo, revisione e collaudo degli estintori, delle manichette naspi, delle porte REI e delle uscite di emergenza a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e delle norme UNI 9994-1, UNI 45, UNI 11473 e D.M. 10 marzo 1998 presenti presso le sedi dell'Istituto e del Museo ladino nonché del complesso molitorio sito a Pera di Fassa;

- evidenziato che il patrimonio di presidi antincendio oggetto della manutenzione richiesta, dislocato presso le varie sedi dell'Ente, risulta così composto:
  - Sede Istituto Culturale Ladino (ICL) - Strada de la Pieif, 7
    - n. 1 Gruppo attacco per autopompa/caldaia
    - n. 8 Estintori a polvere da kg 6
    - n. 4 Estintori a CO2 da kg 5
    - n. 5 Manichette Antincendio UNI 45 mt. 20
    - n. 3 Uscite di emergenza a 2 ante
    - n. 1 Porta tagliafuoco REI 60 a 1 anta
  - Sede Museo Ladino di Fassa - Strada de Sèn Jan, 9
    - n. 18 Estintori a polvere da kg 6
    - n. 1 Estintore a CO2 da kg 5
    - n. 2 Estintori a polvere per automezzi da kg 2 (in dotazione a Renault Kangoo e Master)
    - n. 5 Manichette Antincendio UNI 45 mt. 20
    - n. 6 Porte tagliafuoco REI 60 a 1 anta
    - n. 6 Porte tagliafuoco REI 120 a 1 anta
    - n. 1 Uscita di emergenza a 2 ante

    - n. 2 Uscite di emergenza a 1 anta
    - n. 1 Attacco autopompa di mandata UNI 70
- Sezione Mulino di Pera - Strada de Jumela, 18
    - n. 1 Estintore a polvere da kg 6

– evidenziata la necessità di procedere alla copertura del servizio di manutenzione per il prossimo triennio, decorrente dal 01 gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2029;

– dato atto che, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, in data 16/07/2026 (prot. icl-16/07/2026-0001069) è stata avviata un'apposita indagine di mercato tramite l'invio di una richiesta di preventivo a tre ditte specializzate nel settore;

– preso atto che l'indagine conoscitiva ha riscontrato la seguente situazione:
- La ditta *Servizi Antincendio S.n.c. di Osler Andrea e Fontanari Nicola* (PEC: info@pec.servizi-antincendio.eu) non ha dato riscontro entro il termine prefissato del 24.08.2026;
- La ditta *Gabrielli Giuseppe (Antincendi GAGI)* con sede a Predazzo, ha trasmesso offerta in data 20/07/2026 formulando un prezzo complessivo per il triennio pari a € 3.608,00 + IVA;
- La ditta *A.Q.A. S.r.l.* con sede a Trento, ha trasmesso preventivo n. 102/M in data 28/07/2026 (prot. 0001168) formulando un'offerta per i controlli e le manutenzioni obbligatorie pari a un canone annuo di € 944,57, per un totale complessivo triennale di € 2.833,70 + IVA;

– considerato che l'offerta presentata dalla ditta A.Q.A. S.r.l. risulta economicamente più conveniente rispetto a quella del concorrente e pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste dall'Ente;

– viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;

– vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

– vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

– visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

– dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

– richiamato l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che ha previsto tra l'altro che: "*Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione*";

– visto quanto previsto dal decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al 4 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" e dato atto che l'operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot.

1307/2026, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Terziario Confcommercio", sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;

- vista la documentazione presentata dalla ditta:
  - preventivo di spesa di data 28 luglio 2026 , registrato al ns. prot. n. 1168 del 04.08.2026;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm (ns. prot. 1688 di data 2 novembre 2026);

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
  - visura storica attestante l'iscrizione alla CCIAA (Id: 179694736 dd. 30.10.2026);
  - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 08.10.2026 n. prot. INPS_52656415emesso nei confronti la ditta A.Q.A. SRL con sede a Trento (TN) in Via Kufstein n. 1, P.IVA e C.F. 02247130228, con scadenza 05.02.2027 (179694279 di data 30.10.2026);

- dato atto che il servizio in oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell'importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;

- dato atto inoltre che l'affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;

- dato atto che la ditta è iscritta nella piattaforma CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con classe di iscrizione pertinente il servizio in oggetto;

- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento per il triennio 2026-2028 alla A.Q.A. SRL con sede a Trento (TN) in Via Kufstein n. 1, P.IVA e C.F. 02247130228 per il servizio di cui in oggetto;

- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026;

- visto l'art.25 del D.lgs. 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;

- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;

- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, frazionato in canoni semestrali posticipati

previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;

- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di fascegn" 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");

- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;

- quantificata in € 3.457,11 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento;

- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell'importo a base di affidamento del servizio al netto di IVA, l'importo di € 14,17 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l'impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art, 56 e l'Allegato a/2;

- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91

del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;

– accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52110 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta A.Q.A. SRL con sede a Trento (TN) in Via Kufstein n. 1, P.IVA e C.F. 02247130228 l'incarico per il servizio di manutenzione, controllo, revisione e collaudo degli estintori, delle manichette naspi, delle porte REI e delle uscite di emergenza presenti presso le sedi dell'Istituto, del Museo e del Molin de Pezol per il periodo 01 gennaio 2027 - 31 dicembre 2029, alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed a fronte di un costo di 3.457,11 (IVA 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

4. di corrispondere alla ditta A.Q.A. SRL con sede a Trento (TN) in Via Kufstein n. 1, P.IVA e C.F. 02247130228 , l'importo di cui al punto 1), a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari fatture elettroniche semestrali posticipate nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;

5. di quantificare in € 14,17 l'importo per la retribuzione incentivante per funzioni tecniche, di cui all'art. 5bis della L.P. 2/2016 e di rimandare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;

6. di far fronte alla spesa complessiva cui al punto 1 per importo di Euro 2.304,76 al capitolo 51370/1 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizi finanziari 2027 e 2028, ripartendola nel seguente modo:

   - esercizio 2027 - cap. 51370/1: Euro 1.152,38
   - esercizio 2028 - cap. 51370/1: Euro 1.152,38

7. di rinviare a successivo provvedimento la registrazione dell'impegno di spesa derivante dalla presente determinazione per il periodo 1° gennaio 2029 – 31 dicembre 2029 e pari € 1.152,38 =, secondo quanto disposto dal paragrafo 5.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, in quanto l'esercizio 2029 non è compreso nel bilancio di previsione 2026-2028;.

8. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG BD9AF46B75;

9. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

10. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026-2028.

Registrata l'obbligazione giuridica di spesa n 35/2026 al cap. 51370/1 del bilancio finanziario – gestionale 2026-2028 per l'importo complessivo di € 2.304,76 =, così suddivisa:

€ **1.152,38=** a carico dell'esercizio 2027 del bilancio finanziario–gestionale;

€ **1.152,38=** a carico dell'esercizio 2028 del bilancio finanziario–gestionale;

San Giovanni di Fassa, 26 ottobre 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa